



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 1 - EDILIZIA SANITARIA ED INVESTIMENTI TECNOLOGICI**

Assunto il 23/06/2023

Numero Registro Dipartimento 613

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9088 DEL 27/06/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Realizzazione del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza.
Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi tecnici per la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP) del Nuovo Ospedale di Cosenza e di approvazione della lettera d'invito, del capitolato e dello schema di contratto.
Nomina del RUP.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE**VISTI:**

- la Legge Regionale 13/03/1996, n. 7, recante “*Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*”;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 14/12/2022, n. 12, “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*”, approvato con DGR n.665 del 14/12/2022, che, tra l’altro, ha confermato l’U.O.A. “*Investimenti Sanitari*” nell’ambito dell’organizzazione del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*”;
- il DDG n. 4890 del 05/05/2022, avente ad oggetto: “*Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*”;
- la DGR n. 522 del 26/11/2021 ed il successivo DPGR n. 232 del 29/11/2021, di nomina dell’Ing. Iole Fantozzi quale Dirigente Generale del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*” della Giunta della Regione Calabria;
- il DDG n. 6092 del 04/05/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di reggenza dell’UOA “*Investimenti Sanitari*”, nonché l’incarico di direzione ad interim del Settore n. 1 “*Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici*” al Dirigente ing. Gidaro Pasquale, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale;
- le Leggi regionali del 23/12/2022: n.50 avente ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, e n.51 del 23/12/2022 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025*” pubblicate sul BURC n.297 del 23/12/2022 con le quali il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2023-2025);
- la DGR n.713 del 28/12/2022 - *Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (articoli 11 e 39, comma 10, D.LGS 23 giugno 2011, N.118)*;
- DGR n.714 del 28/12/2022 - *Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10, del D.LGS 23.6.2011, N. 118)*;
- la nota prot. n 117014 del 9 marzo 2022, del Commissario ad acta nominato dal Governo ai sensi del comma 569 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.L. n. 150 del 10 novembre 2020, convertito con la L. n. 181 del 30 dicembre 2020, ha disposto la prosecuzione dell’attività tecnico-amministrativa connessa alla realizzazione del Nuovo Ospedale;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- gli art. 44 e 45 della L.R. 8/2002;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO CHE:

- le attuali condizioni critiche dell’Ospedale “*Annunziata*” di Cosenza, HUB regionale con DEA di II livello, richiedono l’adozione di urgenti provvedimenti, al fine di garantire un adeguato diritto di accesso ai cittadini in condizioni di sicurezza, nonché un’offerta sanitaria ispirata a criteri di appropriatezza organizzativa e funzionale, obiettivi perseguibili attraverso lo sviluppo di un progetto organico complessivo di realizzazione di un Nuovo Ospedale;
- le attuali criticità dell’Ospedale di Cosenza, che riducono l’effettiva disponibilità dei posti letto rispetto a quelli previsti negli strumenti di programmazione sanitaria regionale, sono state oggetto di una specifica previsione normativa nell’art. 36, comma 1 della L.R. 26 febbraio 2010, n. 8, che ha interamente sostituito il comma 7 dell’art. 51 della legge regionale 13 giugno 2008, n. 15, disponendo che “*La Giunta regionale è autorizzata a finanziare la progettazione e la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero dell’Azienda ospedaliera di Cosenza in sostituzione di quelli esistenti, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate alla Regione ai sensi dell’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. Si autorizza, anche l’eventuale valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare dell’Azienda, al fine di reperire risorse aggiuntive con il coinvolgimento dei soggetti privati*”;

PREMESSO CHE:

- con Decreto della Regione Calabria n. 488 del 2 febbraio 2016, a firma congiunta dei Dirigenti Generali del Dipartimento n. 6 “*Infrastrutture, LL.PP., Mobilità*” e del Dirigente Generale del Dipartimento n. 8 “*Tutela della Salute e Politiche Sanitarie*”, è stata autorizzata l’Azienda Ospedaliera di Cosenza all’avvio delle procedure per la redazione dello studio di fattibilità del Nuovo Ospedale di Cosenza;
- con la Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza, n. 27 del 16 febbraio

2016, nel dare esecuzione al Decreto n. 488 del 02/02/2016 della Regione Calabria sopra richiamato, veniva richiesto alla Regione Calabria, in conseguenza della particolare complessità ed articolazione della procedura, di volere adottare azioni a sostegno dell'Azienda Ospedaliera nella procedura di acquisizione dello Studio di fattibilità del Nuovo Ospedale di Cosenza;

- con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, n. 62 del 18 marzo 2016, nel dichiarare che, in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'intervento, l'Azienda non è attualmente nelle condizioni di gestire le procedure di gara in argomento, veniva previsto:
 - di delegare alla Regione Calabria l'adozione degli atti relativi alla procedura di realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza;
 - di rinviare ad apposita convenzione la regolarizzazione dei rapporti tra Azienda ed i Dipartimenti Regionali Infrastrutture, LL.PP., Mobilità e Tutela della Salute e Politiche Sanitarie del Nuovo Ospedale di Cosenza;
- con D.D.G. n. 2988 del 22/03/2016, sottoscritto dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali n. 6 "Infrastrutture, LL.PP., Mobilità" e n. 8 "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie":
 - è stato affidato all'ing. Pasquale Gidaro, dirigente di ruolo della Regione Calabria, l'incarico di Responsabile del procedimento della procedura di gara per la redazione dello studio di fattibilità del Nuovo Ospedale di Cosenza, nonché di ogni atto propedeutico e consequenziale;
 - è stato approvato lo schema di convenzione, tra la Regione Calabria e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, per la puntuale individuazione delle funzioni e delle attività necessarie a garantire il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere compiute, assicurando la partecipazione degli enti interessati al processo di pianificazione, programmazione, monitoraggio e realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza;
- in data 07/04/2016 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Calabria e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, repertoriata al Registro dei Contratti della Regione Calabria al Rep. n.248, in pari data;
- con decreto n. 166 del 15/01/2020, avente per oggetto: "Studio di fattibilità per la realizzazione Nuovo Ospedale di Cosenza cod. CUP J88C16000100002 - CIG 66416742C5 approvazione del certificato di verifica di conformità, dello studio di fattibilità e del piano delle indagini", è stato approvato lo Studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo ospedale di Cosenza;

PREMESSO CHE:

- l'art. 25 quinquies del D.L. 162 del 30/12/2019 coordinato con L. n. 8 del 28 febbraio 2020 prevede al comma 1, che "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono individuate le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, rispetto a quelle individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 602, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, valutabili dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare".
- con nota prot. 147380 del 25 marzo 2022, successivamente integrata con nota prot. 334114 del 19 luglio 2022, la Regione Calabria ha proposto la candidatura di interventi, tra cui, la Realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e la Realizzazione della Cittadella della Salute di Cosenza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2022, rubricato "Programma di investimento per iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL", tra le altre, sono state ritenute valutabili le iniziative inerenti alla Realizzazione Nuovo Ospedale di Cosenza, per l'importo di € 349.000.000, e quella relativa alla Realizzazione della Cittadella della Salute di Cosenza per l'importo di € 45.000.000;

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 2630 del 23/02/2023 sono stati approvati lo schema di Convenzione tra la Regione Calabria e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, nonché lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., relativamente alle procedure di acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza;
- la convenzione tra la Regione Calabria e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza è stata sottoscritta in data 24/02/2023 e acquisita, in pari data, al Repertorio regionale al n. 15050;
- il protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è stato sottoscritto in data 07/03/2023 e acquisito in pari data al Repertorio regionale al n. 15133;

PREMESSO CHE

- relativamente alla Convenzione Regione Calabria – Azienda Ospedaliera di Cosenza, le parti hanno previsto di garantire il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere compiute, assicurando la piena partecipazione degli Enti firmatari al processo di pianificazione,

programmazione e realizzazione del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza; in particolare, le parti si sono impegnate rispettivamente a:

- ✓ perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, assicurando il necessario supporto tecnico-specialistico, grazie al know-how maturato dalle strutture regionali competenti nelle procedure tecnico-amministrative per la realizzazione di nuovi ospedali;
 - ✓ mettere in comune e valorizzare le professionalità esistenti all'interno degli enti compartecipanti;
 - ✓ condividere le buone prassi sviluppate e consolidate all'interno degli enti aderenti;
- la convenzione costituisce impegno sostanziale e reciproco tra i contraenti per porre in essere ogni misura necessaria per la pianificazione, programmazione e realizzazione del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza;
 - con il protocollo d'intesa sottoscritto con CDP sono stati regolamentati i principi regolatori della cooperazione tra CDP e l'Amministrazione regionale, finalizzata alla realizzazione dei progetti in epigrafe, in un'ottica di massima collaborazione istituzionale, con l'obiettivo di supportare l'Amministrazione regionale nelle sue azioni;

CONSIDERATO CHE:

- per la progettazione del nuovo ospedale di Cosenza occorre procedere prioritariamente all'affidamento del servizio di redazione del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" (DocFAP), di cui allo studio di fattibilità posto a base di gara;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'importo a base di gara è stimato complessivamente in €. 136.000,00, al netto di oneri previdenziali e IVA, di cui:
 - €. 106.000,00 per servizi tecnici, relativi alla predisposizione del Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali;
 - €. 30.000,00, per indagini geognostiche, di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 1.924,97;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L.120 del 11/09/2020 e s.m.i., *"le stazioni appaltanti procedono... secondo... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione."*
- le linee guida n.4 dell'ANAC, al punto 4.3.1., riportano che *"il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;
- l'Amministrazione intende dunque consultare più operatori economici, attraverso una procedura comparativa, attraverso una Richiesta di Offerta – RdO predisposta sul portale degli acquisti in rete MePA, ai sensi dell'art. 52, 58, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'affidamento, ai sensi dell'art. 95 del Codice, deve avvenire con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo;
- le modalità, i principi ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché gli elementi essenziali del contratto sono esplicitati nello schema di lettera di invito che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

RITENUTO NECESSARIO:

- indire la gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della L.120 del 11/09/2020 per l'affidamento dei *"Servizi tecnici per la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP)"* per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza;
- conferire all'ing. Pasquale Gidaro, dirigente di ruolo della Regione Calabria, l'incarico di Responsabile del procedimento per tutte le procedure necessarie per la realizzazione del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza, nonché di ogni atto propedeutico e consequenziale;

- demandare al Responsabile del procedimento sopra individuato l'apertura di CUP e CIG relativamente alle connesse procedure di gara;
- stabilire che, anche alla luce del principio di concorrenza, e in adesione a quanto indicato dall'ANAC nelle linee guida n.4, si debbano richiedere offerte ad almeno n.5 professionisti da individuare nella piattaforma MEPA nella categoria merceologica "servizi architettonici ed affini", individuando professionisti che hanno maturato esperienze analoghe al servizio da affidare;
- approvare lo schema di lettera d'invito, il capitolato e lo schema di contratto (**Allegati 1, 2 e 3**), relativamente alla procedura realizzativa del Nuovo Ospedale di Cosenza, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- demandare al Responsabile del procedimento la comparazione delle offerte che saranno trasmesse dagli operatori invitati, secondo quanto indicato nella lettera d'invito e la proposizione dell'aggiudicazione del servizio all'Operatore la cui offerta sarà valutata la più vantaggiosa per l'Amministrazione;

ATTESTATO CHE:

- il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura è stato stimato, complessivamente in €.136.000,00, al netto di oneri previdenziali e IVA;
- gli oneri del presente provvedimento che ammontano complessivamente a **€.172.556,80** IVA, oneri previdenziali inclusi, gravano sull'impegno n. **16805_2014**, che presenta la necessaria capienza;
- è stata, pertanto, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo **U6106013500**, nonché la corretta imputazione della spesa;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. Le premesse sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla formale indizione della gara ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "*Servizi tecnici per la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP)*", secondo la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della L.120 del 11/09/2020, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza.
3. Di conferire all'ing. Pasquale Gidaro, dirigente dell'UOA "Investimenti Sanitari" della Regione Calabria, l'incarico di Responsabile del procedimento per tutte le procedure necessarie alla realizzazione del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza, nonché di ogni atto propedeutico e consequenziale.
4. Demandare al Responsabile del procedimento sopra individuato l'apertura di CUP e CIG relativamente alle connesse procedure di gara.
5. Di stabilire che, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L.120 del 11/09/2020 e s.m.i., si debbano richiedere offerte ad almeno n.5 operatori economici.
6. Di approvare lo schema di lettera d'invito (**Allegato 1**), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, per lo svolgimento della procedura tramite MEPA, il capitolato (**Allegato 2**) e lo schema di contratto (**allegato 3**).
7. Di demandare al Responsabile del procedimento la comparazione delle offerte che saranno trasmesse dagli operatori, secondo quanto indicato nella lettera d'invito, e la proposizione dell'aggiudicazione del servizio all'Operatore la cui offerta sarà valutata la più vantaggiosa per l'Amministrazione.
8. Di dare atto che la spesa connessa allo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, stimata complessivamente in **€.172.556,80**, IVA, oneri previdenziali e spese vive documentate inclusi, trova copertura finanziaria nel bilancio regionale sull'impegno n.**16805_2014** del capitolo di spesa U6106013500, che presenta la necessaria capienza.
9. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33 del 2013.
10. Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, e sul BURC a cura del

Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari" ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

11. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari", ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della L.R. 6.4.2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
12. Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal
Funzionario Istruttore
Ferdinando Verre
(con firma digitale)

Sottoscritta dal
Dirigente del Settore e dell'UOA
Pasquale Gidaro
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 613 del 23/06/2023

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI
SOCIO-SANITARI**
SETTORE 1 - EDILIZIA SANITARIA ED INVESTIMENTI TECNOLOGICI

OGGETTO Realizzazione del Nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute di Cosenza.
Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi tecnici per la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP) del Nuovo Ospedale di Cosenza e di approvazione della lettera d'invito, del capitolato e dello schema di contratto.
Nomina del RUP.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE – CALABRIA
DIPARTIMENTO
TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO SANITARI

LETTERA DI INVITO – DISCIPLINARE DI GARA

Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 120/2020,
per l'affidamento dei servizi tecnici di redazione del

Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP),
per la “REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI COSENZA”

1. PREMESSE

Con Decreto a contrarre n. ____ del _____, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L.120/2020, questa Amministrazione ha decretato di procedere all'affidamento del servizio di redazione del "Documento di fattibilità delle alternative Progettuali", di seguito "DocFAP", per la "Realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza".

L'individuazione sarà espletata mediante procedura comparativa attraverso una Richiesta di Offerta – RdO predisposta sul portale degli acquisti in rete MePA, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gestito da CONSIP, raggiungibile dal seguente link: <https://www.acquistinretepa.it>, ai sensi dell'art. 52, 58, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

Con la presente, pertanto, si invita l'Operatore Economico a presentare OFFERTA con le modalità di seguito riportate.

L'Operatore Economico sarà ammesso alla procedura, se in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di cui all'art. 83 come in seguito specificati.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella lettera di invito e nei documenti che ne fanno parte integrante.

L'affidamento avviene con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Provincia di Cosenza: codice NUTS ITF62.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Pasquale Gidaro, Dirigente dell'UOA "Investimenti Sanitari" della Regione Calabria.

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare alla procedura in forma associata in qualità di **mandatario** degli operatori riuniti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, previo pagamento delle competenze effettivamente maturate per le attività svolte.

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora, per ragioni legate alla perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto, alla sicurezza, alle esigenze di operatività della struttura sanitaria, la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle somme secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario.

La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata in applicazione di quanto disposto, a seconda della fattispecie verificatasi, dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e comunque ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016, la motivazione della mancata suddivisione in lotti riguarda la natura stessa del servizio di architettura e ingegneria da svolgere, in quanto prestazione peculiare unica, non efficacemente frazionabile sia per il conseguimento di migliori condizioni economiche che di risultato.

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà di dare avvio all'esecuzione dei servizi in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP.

La RdO in oggetto è ricompresa nell'area merceologica dei "SERVIZI PROFESSIONALI" con riferimento alla categoria merceologica: *Servizi Professionali Architettonici e affini* e al seguente CPV: 71240000-2 - "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione".

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

I Documenti di Gara sono costituiti dalla presente lettera di invito e dai seguenti allegati, parte integrante della stessa:

<i>Allegato 01</i>	Domanda ammissione e Dichiarazione
<i>Allegato 02</i>	DGUE e relativi allegati
<i>Allegato 03</i>	Dichiarazione integrativa
<i>Allegato 04</i>	Dichiarazione Anti-pantouflage
<i>Allegato 05</i>	Dichiarazione possesso requisiti ulteriori di partecipazione
<i>Allegato 06</i>	Patto di integrità
<i>Allegato 07</i>	Nota imposta di bollo
<i>Allegato 08</i>	Dichiarazione Offerta Economica
<i>Allegato 09</i>	Computo metrico indagini geognostiche
<i>Allegato 10</i>	Capitolato tecnico – prestazionale
<i>Allegato 11</i>	Schema di Contratto
<i>Allegato 12</i>	Studio di fattibilità del 2017

Tutta la documentazione è disponibile sulla piattaforma nella sezione *documenti di gara*.

4. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Il termine fissato per l'inoltro delle suddette richieste è fissato 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

5. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di trasmissione dell'offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Salvo quanto disposto nel precedente punto 4, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici – incluse quelle rese ai sensi dell'art. 76, commi 2 e 5 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e le eventuali richieste di accesso

agli atti - si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6. OGGETTO E IMPORTO

La procedura ha ad oggetto:

- l'affidamento della predisposizione del Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP) con le modalità e i termini di cui al Capitolato tecnico - prestazionale a cui integralmente si rinvia;
- lo svolgimento delle indagini indicate nel Capitolato tecnico prestazionale a cui integralmente si rinvia.

L'importo complessivo dell'appalto calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 14, del Codice è pari ad **€ 136.000,00** oltre IVA ed oneri previdenziali, così suddiviso:

1. Prestazione Principale (servizi tecnici):

Predisposizione del Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali: € 106.000,00

2. Prestazione secondaria (lavori):

Indagini geologiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, archeologiche e rilievi topografici e planimetrici dell'area di progetto, come meglio specificato al paragrafo 3.2 del Capitolato Tecnico Prestazionale: € 30.000,00,

Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.924,97.

I corrispettivi per la prestazione principale, relative ai servizi di ingegneria e architettura, sono stati determinati ai sensi del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice" (in seguito D.M. 17/06/2016) tenendo conto che le attività progettuali richieste costituiscono solo un'aliquota di quelle connesse all'elaborazione di uno studio di fattibilità.

Si precisa che i lavori da realizzare rientrano, in prima ipotesi, prevalentemente nelle categorie E.10, S.03, IA.01, IA.02, IA.04 di cui all'Allegato Z-1 del D.M. 17/06/2016 (già Classe VII/a, Classe If, di cui alla L. 143/1949).

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 la prestazione principale è rappresentata dalla categoria d'opera Edilizia (ID opera E10).

ID Opera	Categorie d'opera	Corrispettivo DocFAP	Corrispettivo indagini
E.10	EDILIZIA	41.104,82	€ 30.000,00
S.03	STRUTTURE	26.711,55	
IA.01	IMPIANTI	5.605,73	
IA.02	IMPIANTI	15.185,00	
IA.04	IMPIANTI	17.392,90	
TOTALE		€ 106.000,00	€ 30.000,00
		€ 136.000,00	

Tabella 1 – Categorie, ID e tariffe

L'importo contrattuale è da intendersi onnicomprensivo e remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio o oneri aggiuntivi, anche a seguito del rilevato aumento del fabbisogno economico necessario per la realizzazione del Nuovo Ospedale a seguito dell'aggiornamento, a prezzi parametrici, dell'importo dei lavori previsti nello studio di fattibilità per l'area di Vaglio Lise.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Gli oneri relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00 (zero), considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008.

Il costo del personale, non viene conteggiato essendo prestazione intellettuale, avente valore non determinabile in sede di gara a fini concorrenziali.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Sulla base delle informazioni relative all'opera da realizzare sono stati individuati l'importo dei lavori previsti, i corrispettivi presunti, comprensivi di tutti gli oneri e delle altre spese tecniche.

7. DURATA E MODIFICHE CONTRATTUALI

7.1 Durata e penali

I tempi per l'espletamento delle attività di cui alla presente procedura sono stabiliti complessivamente in **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna definitiva del servizio, così suddivisi:

- Esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei servizi da parte del RUP;
- Esecuzione delle prove di laboratorio e consegna dei risultati entro 20 giorni dal termine di esecuzione delle indagini in sito;
- Redazione di DocFAP entro 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei risultati;

L'attività progettuale si concluderà solo dopo l'approvazione o gli altri atti necessari.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'0,3 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci) del corrispettivo professionale.

7.2 Modifiche contrattuali

Revisione prezzi: ai sensi del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge n. 25 del 2022, art. 29 comma 1 lett. a) e b):

1. è obbligatoria la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) primo periodo fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1;
2. le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 del medesimo decreto.

L'Amministrazione si riserva, nel corso della durata del Contratto, la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto del Contratto nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Si stabilisce sin d'ora che, anche nel caso di aumenti superiori al 20%, saranno applicati i medesimi termini e le medesime condizioni contrattuali.

8. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS - UTILIZZO DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI - PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi della delibera ANAC n.621 del 20.12.2022 i concorrenti sono esentati dal pagamento della quota per la partecipazione alle gare d'appalto.

I Concorrenti devono procedere comunque alla registrazione al servizio FVOE e alla generazione del PASSOE da trasmettere alla stazione appaltante quale allegato ai documenti di risposta della seguente RdO.

Il CIG di riferimento è: _____.

9. CAUZIONE PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno a costituire la cauzione definitiva non sono dovuti ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti indicati all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti od aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, per brevità, anche “aggregazione di rete”).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente partecipare qualora partecipi alla gara una società di professionisti od una società di ingegneria di cui lo stesso sia amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, consulente o collaboratore.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta per la medesima gara in forma singola od associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) e all'art. 46, comma 1, lett. f), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e all'art. 46, comma 1, lett. f), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. (comma così modificato dall'art. 8, comma 5, lettera a-ter), della Legge n. 120 del 2020)

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista), rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione od offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempreché le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Il riferimento agli operatori economici ammessi al concordato preventivo di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942 deve essere inteso alla norma (art. 186 bis) come novellata dall'art. 2, L. 55/2019. Inoltre, la clausola deve essere letta unitamente alla nuova previsione dell'art. 110 D.Lgs. 50/2016 ed in particolare dei commi 4 e 5, come modificati dall'art. 2, L. 55/2019.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare, già in sede di partecipazione alla presente procedura di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché di specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascun associato.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti agli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice devono prevedere, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice e dell'art. 4 del DM MIT n. 263 del 02/12/2016, in qualità di progettista, la presenza di almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista giovane professionista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e di ingegneria: un amministratore, un socio, un dipendente od un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA o modello unico;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di altri Stati membri: un soggetto avente caratteristiche equivalenti ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito.

11. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- a. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b. i divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. l'inibizione per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165.

Si specifica che debbono essere indicati specificatamente tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante l'avvio della procedura di risposta alla RdO in oggetto con l'esclusivo l'utilizzo del portale degli acquisti in rete della pubblica amministrazione MePA: <https://www.acquistinretepa.it>.

La verifica verrà realizzata con l'ausilio del sistema FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (che ha sostituito il precedente sistema AVCPass) reso disponibile dall'ANAC, in applicazione degli artt. 81 e 213, co.8 del D.Lgs. 50/16, secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata su GURI Serie Generale n. 249 del 24/10/2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

12.1 Requisiti di idoneità (art. 83 c. 1 lett a del D.lgs 50/2016)

12.1.1 Requisiti del concorrente

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

a. requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

b. per tutte le tipologie di società e per i consorzi

iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

12.1.2 Requisiti del gruppo di lavoro

c. Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Nell'ambito di ciascun operatore economico concorrente devono essere presenti ed indicati nominativamente, corredando tali indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi od altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche, i seguenti soggetti, intesi quali professionisti persone fisiche, i quali svolgeranno le prestazioni tecnico-professionali oggetto dell'appalto.

Tra i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere presenti le professionalità minime inderogabili di seguito indicate:

GRUPPO DI LAVORO		
<i>RUOLO</i>	<i>REQUISITI</i>	<i>N.</i>
Progettista Civile - Edile - Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	n. 1
Progettista Civile - Edile Esperto Edile - Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	n. 1
Progettista degli impianti meccanici e idrici	Professionista iscritto negli appositi albi professionali abilitato progettazione di impianti idrici-sanitari e gas medicali	n. 1
Progettista impianti elettrici	Professionista iscritto negli appositi albi professionali abilitato progettazione di impianti elettrici	n. 1
Archeologo	Possesso del titolo di studio abilitante allo svolgimento dell'attività	n. 1
Geologo	Laurea in scienze geologiche o geofisiche ed Iscrizione al relativo ordine professionale	n. 1
Totale		n. 6

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la coincidenza di più competenze in uno stesso professionista, fermo restando che il numero minimo di professionisti non dovrà risultare inferiore a n. 4 persone fisiche.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, è necessaria, l'individuazione nominativa dei soggetti che eseguiranno la prestazione, con la specificazione delle rispettive pertinenti qualificazioni professionali/abilitazioni e degli estremi di iscrizione al relativo Ordine Professionale ove previsto; tali dati dovranno essere indicati all'interno della dichiarazione circa il possesso dei requisiti speciali richiesti per l'accesso alla procedura. Per i suddetti soggetti non debbono sussistere le condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione degli incarichi professionali di cui alla presente lettera di invito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co. 3, del Codice, dovrà presentare, a pena di esclusione, iscrizione nel registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito; oppure, se professionista, presentare iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Le figure sopra identificate, oltre ai requisiti di iscrizione al relativo albo professionale, dovranno essere stabilmente legate all'operatore economico che partecipa alla procedura in una delle forme tra quelle di seguito indicate, pena l'esclusione, dell'operatore medesimo dalla procedura:

- componente di un R.T.I.;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;

- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

L'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

Per i cittadini stranieri, si precisa che al fine del soddisfacimento dei requisiti tecnici questi devono essere in possesso di diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che comprovi la stessa.

12.2 *Requisiti di capacità economica finanziaria (art. 83 c. 1 lett b del d.lgs 50/2016)*

I concorrenti devono essere in possesso dei **requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica professionale** sotto indicati:

- **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a **1,5 volte** l'importo a base di gara, pari a **€.204.000,00**.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'Allegato XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali: copia dei bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, dichiarazioni IVA e/o qualsiasi idonea documentazione atta a comprovare i requisiti suddetti; ovvero la dichiarazione, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, rilasciata da Revisore Contabile o Società di Revisione o dal Collegio Sindacale della Società dotato degli opportuni requisiti ai fini del controllo contabile ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza, comprovante quanto dichiarato, in fase di procedura, relativamente al fatturato; ovvero anche fatture attestanti l'importo del fatturato dichiarato in sede di partecipazione;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

La comprova del requisito mediante copertura assicurativa è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

12.3 *Requisiti di capacità tecnica e professionale (Art. 83 c. 1 lett c) del D.Lgs 50/2016)*

Aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie alle quali si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria **pari ai valori indicati** nella tabella sottostante:

ID opere	Categoria dei lavori	Corrisp. Tavola Z1 DM 17.06.2016	Ulteriori categorie utilizzabili per la comprova dei requisiti		Importo stimato dei lavori €	Requisito minimo richiesto (importo globale) €
			DM 143/2013	DM 18/11/1971		
E.10	Edilizia sanitaria	E.04, E.7, E.13, E.16, E.19, E.21, E.22	I/d	I/b	56.600.000,00	56.600.000,00
S.03	Strutture	S.05, S.06	I/g	I/b	45.600.000,00	45.600.000,00
IA.01	Impianti meccanici	IA.02, IA.03, IA.04, IB.07, IB.10, IB.11, IB.12	III/a	I/b	10.250.000,00	10.250.000,00
IA.02	Impianti meccanici	IA.03, IA.04, IB.11, IB.12	III/b	I/b	27.600.000,00	27.600.000,00
IA.04	Impianti elettrici		III/c	I/b	19.950.000,00	19.950.000,00

Per servizi svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, si intendono tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento. Si precisa che s'intenderanno terminati i livelli di progettazione singolarmente conclusi nel decennio di riferimento, mentre la direzione lavori s'intenderà terminata con l'emissione del certificato di collaudo.

I servizi espletati dovranno essere riportati negli allegati 2.1 e 2.2 (allegati al DGUE).

La comprova del requisito è fornita in uno dei seguenti modi.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica nei modi di legge dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica nei modi di legge dei contratti e delle fatture quietanzate a saldo relative al periodo richiesto, da cui si deduca l'effettiva esecuzione del servizio con buon esito;
- ogni altro documento probatorio da cui si deduca l'effettiva esecuzione del servizio con buon esito.

12.4 Requisiti di qualificazione dell'esecutore di lavori pubblici

Le prestazioni relative alle indagini potranno essere eseguite dalle sole imprese in possesso di Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di

validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato in precedenza.

I concorrenti potranno subappaltare tali prestazioni, ovvero associarsi con imprese in possesso di tale qualificazione.

12.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 13.1 lett. a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 14.1 lett. b deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi all'iscrizione all'Albo sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal soggetto associato nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente deve possedere i requisiti in maniera sufficiente in relazione alle prestazioni che intende assumere.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b. unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Il requisito relativo ai servizi analoghi nell'ipotesi di:

- raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi deve essere posseduto, nel complesso dal soggetto associato fermo restando che ciascun componente deve possedere il requisito in maniera sufficiente alle prestazioni che intende svolgere;
- raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve eseguire la prestazione indicata come principale.

Il requisito del gruppo di lavoro deve essere posseduto dall'operatore economico o dal raggruppamento nel suo complesso.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dagli operatori economici consorziati indicate come esecutori.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) e all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice. I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice devono essere posseduti: a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo; b. per i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) e 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia devono dimostrare di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara secondo le modalità indicate nell'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010.

13. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali. Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più soggetti ausiliari ma il soggetto ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ciascun Operatore ausiliario dovrà compilare e firmare il DGUE nelle parti pertinenti.

14. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa da inviare è la seguente:

15.1 Domanda di ammissione e dichiarazioni

15.2 DGUE “Documento di Gara Unico Europeo” e relativi allegati.

Gli operatori economici dovranno curare la compilazione del DGUE nelle seguenti parti:

- **Parte II** relativa alle Informazioni sull'operatore economico;
- **Parte III** relativa ai Motivi di esclusione (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).
- **Parte IV**

Si precisa, inoltre, che se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di Concorrente con identità plurisoggettiva (Raggruppamenti temporanei, Consorzio ordinario di Concorrenti, GEIE, Reti di imprese), dev'essere presentato da ciascuna delle imprese componenti il Raggruppamento/Consorzio ordinario di Concorrenti/GEIE/Rete **un DGUE distinto** contenente le informazioni richieste dalle parti II, III e IV. In caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il DGUE sarà presentato dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali Concorrenti, compilato con riferimento alle informazioni richieste dalle parti II e III.

15.3 Dichiarazioni integrative.

15.4 Dichiarazione anti-pantouflage.

15.5 Dichiarazione possesso requisiti ulteriori di partecipazione.

15.6 Patto di integrità sottoscritto per visione e accettazione.

15.7 PASSOE generato con il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) dell'ANAC; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà a cura della Stazione appaltante attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e in conformità alle Linee Guida ANAC. In particolare, la stazione appaltante procederà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (che ha sostituito il precedente sistema AVCPass) reso disponibile dall'ANAC, in applicazione degli artt. 81 e 213, co.8 del d.lgs. 50/16, secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata su GURI Serie Generale n. 249 del 24/10/2022. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Ulteriori istruzioni sono disponibili sul sito istituzionale ANAC al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

15.8 Copia della polizza professionale.

16. OFFERTA TECNICA

Nella busta tecnica dovrà essere inserita una relazione tecnica è costituita da un elaborato composto da non più di 10 facciate di testo (restano escluse dal conteggio l'eventuale copertina ed indice), numerate e in formato A4 (incluse

immagini o rappresentazioni grafiche) scritto con interlinea 1 e corpo del carattere non inferiore a 10 e margini da 2 cm.

In detta relazione, con particolare riferimento ai parametri di valutazione di seguito indicati, il concorrente dovrà riportare la descrizione di un massimo di n.2 servizi svolti relativi a interventi ritenuti dal Concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per natura e tipologia d'intervento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Per ciascun servizio, tra l'altro, dovranno essere indicati i seguenti contenuti minimi:

- a. descrizione del servizio e importo della prestazione;
- b. luogo di esecuzione, tipologia dell'immobile e riferimenti dimensionali di massima;
- c. committente;
- d. periodo di esecuzione;
- e. attestazione di aver concluso la prestazione senza contenziosi con il committente;
- f. in caso di esecuzione in RTI deve essere specificata la quota percentuale di partecipazione nell'RTI e indicato il servizio svolto direttamente dal concorrente.

I servizi proposti saranno valutati in ragione della maggiore o minore affinità delle prestazioni eseguite con la prestazione che in caso di aggiudicazione il Concorrente sarà chiamato a svolgere.

In particolare, i servizi proposti saranno valutati secondo i seguenti sub criteri:

- GRADO DI ATTINENZA, dei servizi presentati, all'oggetto dell'affidamento con riferimento alle categorie di servizi di cui è composto e alla tipologia di intervento.
- GRADO DI ANALOGIA, dei servizi presentati, a quello oggetto dell'affidamento con riferimento alla tipologia, alla complessità e al fatto che siano stati oggetto di studio di fattibilità o di altro livello di progettazione da parte dell'offerente.
- PRESENZA, NEI SERVIZI INDICATI, OLTRE CHE DELLA DEFINIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI DI CARATTERE TECNICO, ANCHE DI VALUTAZIONI DI TIPO ECONOMICO determinate da specifiche analisi costi-benefici o analisi multicriteria che definiscano l'alternativa migliore tra quelle individuate.

Nella suddetta relazione, inoltre, il concorrente dovrà riportare la composizione del gruppo di lavoro allegando un sintetico curriculum di ogni professionista facente parte del gruppo di lavoro.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

17. OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione "Busta Economica", il concorrente dovrà inserire l'offerta economica, predisposta secondo l'allegato "Dichiarazione di Offerta Economica" e contenente il ribasso unico percentuale, da applicarsi ai servizi tecnici per la redazione del DocFAP, nonché al corrispettivo previsto per le indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche e per ogni altro servizio e prestazione previsti nel Capitolato tecnico-prestazionale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016 con riferimento alle prestazioni relative alle indagini geognostiche e geotecniche dovranno essere specificati:

- a) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Detti costi relativi alla sicurezza connessi

con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

b) i costi della manodopera, ai sensi degli artt. 95, commi 10 e 97, comma 5, lett. d) del Codice.

18. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità a quanto previsto nell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Criterio	Definizione	Peso
Punteggio Tecnico	PT	70
Punteggio Economico	PE	30
Totale	PTOT	100

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$P_{TOT} = P_T + P_E$$

dove

- P_T è il punteggio tecnico;
- P_E è il punteggio economico;
- P_{TOT} è il punteggio totale ottenuto.

18.1 Procedura di comparazione

Il Responsabile del procedimento, dopo il termine ultimo per la presentazione delle offerte, procederà:

- ad aprire e verificare la documentazione amministrativa;
- a richiedere la regolarizzazione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, nel caso in cui per il concorrente sia riscontrata, limitatamente alla documentazione amministrativa, mancanza, incompletezza o irregolarità nella documentazione presentata rispetto a quanto sopra previsto, ma che non rappresentino cause tassative di esclusione;
- ad aprire la documentazione tecnica e procedere all'esame comparativo della documentazione e all'attribuzione dei punteggi.

18.2 Valutazione punteggio economico

Il punteggio economico (PE) sarà calcolato applicando la seguente formula:

$$30 * (R_i/R_{max})^{0,3}$$

dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso più elevato tra quelli offerti in gara.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

19. OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE

La verifica della documentazione amministrativa sarà effettuata, in seduta riservata, dal RUP, considerato che la gara è svolta su piattaforma telematica MEPA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della stessa.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico - professionale avverrà a cura della Stazione appaltante attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e in conformità alle Linee Guida ANAC.

A valle della verifica della documentazione amministrativa il RUP procederà a scaricare e verificare la documentazione tecnica presentata da ogni singolo operatore economico. Nel dettaglio nella verifica della documentazione tecnica verrà attribuito, ad insindacabile giudizio del RUP, un punteggio tra 0 e 70 punti in relazione al curriculum allegato all'istanza e alla dichiarazione dei servizi indicati.

Successivamente procederà all'apertura della busta C "busta economica" e attribuirà i punteggi applicando la funzione sopra richiamata.

L'appalto sarà affidato dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a, della L.120 del 11.09.2020, ricorrendo alla comparazione delle offerte pervenute, in aderenza al punto 4.3.1 delle linee guida n.4 dell'ANAC.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ritirare in autotutela la procedura di gara, benché questa sia giunta all'aggiudicazione, fino a che il contratto non sia stato stipulato, nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario o di mutamento della situazione di fatto, quale la perdita della copertura finanziaria.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra verrà formulata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente primo in graduatoria.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente primo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma privata e acquisita al repertorio della Regione Calabria.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

21. AVVERTENZE

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente Lettera d'invito e nei relativi allegati (incluso il Capitolato Tecnico Prestazione), con rinuncia ad ogni eccezione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare seguito alla procedura o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida ovvero, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del Contratto.

Deve intendersi altresì che il concorrente ha riconosciuto l'incondizionata remuneratività del prezzo offerto e l'accettabilità di tutte le condizioni d'appalto, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà all'esclusione del concorrente, ferma restando la trasmissione degli atti all'ANAC.

Il concorrente è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante eventuali variazioni intervenute nel corso di gara relative alla propria composizione societaria, nonché al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 rendendo apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti rispetteranno tutte le normative e i regolamenti sulla protezione dei dati nei limiti entro i quali questi risultino applicabili ai rapporti intercorsi tra di esse. L'Appaltatore garantisce che le prestazioni siano erogate nel rispetto di tali normative.

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) e dalla relativa normativa di attuazione incluse le successive modifiche e integrazioni, le Parti si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati forniti ai fini dell'espletamento dell'incarico, anche in relazione ad eventuali comunicazioni a terzi del conferimento dell'incarico stesso, fermi restando gli obblighi di riservatezza cui sono tenuti.

Le Parti si danno atto di aver ricevuto l'informativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del GDPR.

L'Appaltatore garantisce la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

Si fa presente che qualora l'Appaltatore, nell'esecuzione delle proprie attività tratti dati personali per conto della Stazione Appaltante, l'Appaltatore assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e riceverà a riguardo la lettera di nomina e le relative istruzioni operative.

Ulteriori obblighi delle parti in materia di protezione dati potranno essere oggetto di specifici accordi.

Il Responsabile del Procedimento



REGIONE – CALABRIA
DIPARTIMENTO
TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO SANITARI

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 120/2020,
per l'affidamento dei servizi tecnici di redazione del
Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP),
per la “REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI COSENZA”

SOMMARIO

1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
1.1 OGGETTO DELLA PROCEDURA.....	3
2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLO STUDIO, DELLE CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DELLE SPECIFICHE FUNZIONALI DELL'OPERA.....	3
2.1. SCOPO E MOTIVAZIONI DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	3
2.2. PRIMI ELEMENTI DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
2.3. STUDIO DI FATTIBILITA' DEL 2017	4
2.4. OBIETTIVI DEL DocFAP.....	5
3. ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO	6
3.1. DATA COLLECTION	6
3.2. INDAGINI LOCALITA' COMUNE DI RENDE.....	6
3.3. STUDIO DELL'IPOTESI IN LOCALITA' COMUNE DI RENDE.....	6
3.4. AGGIORNAMENTO STUDIO DI FATTIBILITA' IN LOCALITA' VAGLIO LISE	8
3.5. COMPARAZIONE TRA LE ALTERNATIVE PROGETTUALI	8
4. TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'.....	9
5. GRUPPO DI PROGETTO.....	10
6. ELABORATI PROGETTUALI.....	10
7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	10

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente capitolato tecnico prestazionale disciplina gli incarichi professionali oggetto della procedura di affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria recante la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP), relativo all'intervento per la "REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI COSENZA", di cui allo Studio di fattibilità (SPF) allegato.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto/disciplinare di incarico.

1.1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

Sono oggetto di affidamento della presente procedura di gara:

- Il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFAP), relativo all'intervento per la "REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI COSENZA", di cui allo studio di fattibilità posto a base di gara;
- Gli Studi e le Indagini necessarie per lo sviluppo del DocFAP, per quanto attiene l'ipotesi in Località Comune di Rende.
- Gli Studi e le Indagini necessarie per lo sviluppo del DocFAP, per quanto attiene una seconda area che sarà valutata in corso di affidamento tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario.

I servizi richiesti formano oggetto di un incarico unitario ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

Nello svolgimento delle indagini oggetto d'incarico dovrà essere posta notevole attenzione alla risoluzione delle possibili interferenze con reti e/o altri manufatti esistenti; inoltre, dovranno essere preventivamente concordate con la proprietà delle aree, tipologia e posizione delle prove da eseguirsi.

Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico di che trattasi dovranno comunque garantire il pieno rispetto del cadenzato cronoprogramma imposto dalla Regione Calabria nonché i relativi limiti di spesa della provvista finanziaria accordata.

L'offerta del tecnico incaricato, come risultante dalla conclusione della procedura di aggiudicazione, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio ed ogni altra condizione inclusa nell'offerta tecnica del tecnico incaricato, nessuna esclusa.

In ragione delle caratteristiche dell'intervento, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della Regione uno staff di professionisti, come meglio specificato al Capitolo 5 del presente capitolato.

Pertanto, ferma restando comunque la responsabilità esclusiva dell'affidatario/progettista lo stesso dovrà prevedere la presenza specifica della figura del geologo all'interno della propria struttura di progettazione.

2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLO STUDIO, DELLE CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DELLE SPECIFICHE FUNZIONALI DELL'OPERA

2.1. SCOPO E MOTIVAZIONI DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le attuali condizioni critiche dell'Ospedale "Annunziata" di Cosenza, HUB regionale con DEA di II livello, richiedono l'adozione di urgenti provvedimenti, al fine di garantire un adeguato diritto di accesso ai cittadini in condizioni di sicurezza, nonché un'offerta sanitaria ispirata a criteri di appropriatezza organizzativa e funzionale, obiettivi perseguibili attraverso lo sviluppo di un progetto organico complessivo di realizzazione di un Nuovo Ospedale.

Le attuali criticità, che riducono inoltre l'effettiva disponibilità dei posti letto rispetto a quelli previsti negli strumenti di programmazione sanitaria regionale, sono state oggetto di una specifica previsione normativa nell'art. 36, comma 1 della L.R. 26 febbraio 2010, n. 8, che ha interamente sostituito il comma 7 dell'art. 51 della legge regionale 13

giugno 2008, n. 15, disponendo che “*La Giunta regionale è autorizzata a finanziare la progettazione e la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero dell’Azienda ospedaliera di Cosenza in sostituzione di quelli esistenti, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate alla Regione ai sensi dell’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. Si autorizza, anche l’eventuale valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare dell’Azienda, al fine di reperire risorse aggiuntive con il coinvolgimento dei soggetti privati*”.

A tal fine, con Decreto della Regione Calabria n. 488 del 02 febbraio 2016, è stata autorizzata l’Azienda Ospedaliera di Cosenza all’avvio delle procedure per la redazione dello studio di fattibilità del Nuovo Ospedale, redatto nel corso del 2017 (ai sensi degli artt. 153, comma 2 bis, e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, e dell’art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010) ed approvato con Decreto n.166 del 15.01.2020.

Si rappresenta che, in data 24/02/2023, è stata sottoscritta una specifica convenzione, acquisita al Rep. della Regione Calabria n.15050 del 24.02.2023, tra l’Azienda Ospedaliera di Cosenza e la Regione Calabria – Stazione Appaltante dell’intervento – che prevede la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro costituito da personale tecnico-amministrativo delle due amministrazioni e coordinato dal Dirigente dell’UOA “Investimenti Sanitari” del Dipartimento Tutela della Salute, che collaborerà sinergicamente per il supporto alla predisposizione degli atti per la realizzazione del Nuovo Ospedale.

2.2. PRIMI ELEMENTI DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Nuovo Ospedale abbraccia un potenziale bacino di utenza, in quanto Hub di riferimento regionale nel quale vengono considerati tutti i comuni del Cosentino.

La Provincia di Cosenza copre il 44.1 % della superficie regionale (6650 kmq) con una densità abitativa di 110 ab/kmq; è confinante a sud con la provincia di Catanzaro e di Crotona, ad est affaccia sul Mar Ionio, a nord con la Regione Basilicata e ad ovest si affaccia sul Mar Tirreno.

Il territorio provinciale è in prevalenza montuoso, con zone pianeggianti a ridosso dei due mari che bagnano la regione.

La provincia di Cosenza si compone inoltre di 155 comuni, con una popolazione residente di 714.400 persone. Il capoluogo di Provincia ha 67.546 abitanti (103.039 abitanti considerando la conurbazione Cosenza-Rende), rappresentando il Comune più popoloso.

Si evidenzia che i Comuni della Provincia sono generalmente di piccole dimensioni con l’80% dei comuni sotto i 5000 abitanti.

2.3. STUDIO DI FATTIBILITA’ DEL 2017

Il territorio comunale di Cosenza risulta essere già “saturo” da un punto di vista dell’urbanizzazione, e risulta essere, come gran parte del territorio regionale e come già specificato, prevalentemente non pianeggiante. Queste due considerazioni hanno reso la scelta dei siti per molti aspetti obbligata, in rapporto anche alla dimensione dell’opera ed alle sue particolari caratteristiche composite e funzionali, di accesso e di fruibilità.

Lo studio di fattibilità del Nuovo Ospedale, redatto nel 2017, prende in considerazione tre aree oggetto di ipotesi progettuale, identificate in rosso nella *Figura 1*, oltre all’area su cui sorge l’esistente Ospedale “Annunziata”, identificata in giallo nella *Figura 1*.



Fig.1 – Localizzazione delle ipotesi di progetto

Le tre aree oggetto di ipotesi progettuale all'interno dello Studio di Fattibilità sono:

- Area in Località Muoio, tra gli attuali presidi ospedalieri dell'Annunziata e del Mariano Santo; l'ipotesi progettuale prende in considerazione il riuso e l'ampliamento delle strutture esistenti e la possibile edificazione sulla collina tra le due strutture sanitarie in località Muoio (11,4 ha);
- Area in Località Vaglio Lise (Comune di Cosenza), racchiusa a ovest e ad est dalla Silana-Crotonese e dai binari della ferrovia, e a sud e a nord dalla stazione di Cosenza e dall'area Amaco; l'area comprende l'acquisizione dell'area dell'attuale motorizzazione civile e dello scalo merci a ridosso della stazione FS (12,2 ha);
- Area in Località Via degli Stadi, racchiusa a ovest e ad est dall'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e dalle strutture sportive del Real Cosenza, e a sud e a nord da Via degli Stadi e dal Viale Magna Grecia (10,6 ha).

Lo studio di fattibilità rappresenta il Quadro esigenziale su cui basare l'analisi delle valutazioni del DocFAP.

2.4. OBIETTIVI DEL DocFAP

Il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali è così definito dall'articolo 3, comma 1 lettera ggggg-quater del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

“documento di fattibilità delle alternative progettuali”, il documento in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico.

L'obiettivo del Documento di fattibilità delle alternative progettuali sarà quello di individuare e analizzare le possibili soluzioni progettuali alternative per dar vita ad una struttura ospedaliera DEA II livello (Hub) con 705

posti letto. La struttura dovrà essere caratterizzata da un moderno layout architettonico coerente con le necessità organizzative, gestionali e le esigenze attuali specificate nelle premesse e nello studio di fattibilità.

Lo studio dovrà confermare la possibilità di creare un nuovo Ospedale unico nell'area già individuata nello studio di fattibilità in Località Vaglio Lise, confrontandola con la possibilità di realizzare la nuova struttura su due nuove aree, individuate dalla Regione successivamente alla redazione dello studio di fattibilità 2017, e dunque non analizzate nello studio.

Dovrà essere sviluppato uno studio urbanistico che metta in relazione il nuovo edificio rispetto all'inquadramento territoriale esistente e che ne verifichi la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti.

Le tre alternative saranno sviluppate e valutate in termini di fattibilità tecnica, sostenibilità ambientale e finanziaria ed efficacia economica.

Il documento di fattibilità dovrà consentire di acquisire tutti gli elementi tecnici, finanziari, economici ed ambientali, utili all'individuazione delle priorità di intervento da inserire in programmazione e in relazione alle quali promuovere i necessari ulteriori approfondimenti progettuali.

3. ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

3.1. DATA COLLECTION

L'Affidatario dovrà raccogliere e analizzare le informazioni esistenti relative allo studio di fattibilità del 2017, le informazioni sul sito nel Comune di Rende e sulla terza area che verrà individuata, incluse le informazioni di carattere urbanistico, i vincoli esistenti, le informazioni sui sottoservizi esistenti, gli eventuali ulteriori requisiti espressi dall'Amministrazione, e ogni altra informazione che possa assumere rilevanza ai fini dello sviluppo dell'ipotesi progettuale.

3.2. INDAGINI LOCALITA' COMUNE DI RENDE E NUOVO SITO

L'Affidatario dovrà effettuare tutte le indagini necessarie per la corretta ed adeguata valutazione dell'ipotesi progettuale in Località Arcavacata, nel Comune di Rende, nonché nel secondo sito che verrà individuato. In particolare, come per l'ipotesi in Località Vaglio Lise sviluppata nello studio di fattibilità, dovranno essere svolte le seguenti indagini in situ e rilievi:

- indagini geologiche (litostratigrafiche, meccaniche e sismiche), idrauliche e idrogeologiche;

L'elenco delle indagini geologiche da includere nell'offerta economica è riportato in allegato al presente capitolato.

3.3. STUDIO DELL'IPOTESI NEL COMUNE DI RENDE E NEL NUOVO SITO

L'Affidatario dovrà sviluppare una soluzione progettuale per il Nuovo Ospedale in località Arcavacata, nel Comune di Rende, oltre che nel secondo sito che verrà individuato.



Fig.2 – Vista aerea dell'area di progetto in Località Comune di Rende

L'area in Località Arcavacata nel Comune di Rende si estende per circa 13 ettari, di cui 11,5 di proprietà dell'Università della Calabria e i restanti di proprietà privata, e risulta pressoché pianeggiante. L'area è individuata catastalmente dalle seguenti particelle: Foglio n.4 del Comune di Rende, p.lle nn. 134 e 304 (proprietà UNICAL), nn.60 e 21 (proprietà privata).

Come già sviluppato nello studio di fattibilità del 2017 per quanto attiene lo studio dell'ipotesi in Località Vaglio Lise, anche per l'ipotesi in Località Arcavacata e per il sito da individuare dovranno essere redatti i seguenti elaborati:

- elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione:
 - carta archeologica;
 - planimetria delle interferenze;
 - planimetrie catastali;
 - strumenti urbanistici;
 - rilievo fotografico;
- relazione di analisi geologica, geotecnica, idrologica ed idraulica;
- relazione illustrativa, comprensiva di:
 - esito degli accertamenti in ordine alla disponibilità delle aree ed immobili da utilizzare, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri;
 - esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;
 - descrizione della soluzione selezionata, anche in termini architettonici, strutturali ed impiantistici;
 - analisi delle tecniche costruttive e delle norme tecniche da applicare;
 - schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;
 - studio trasportistico con evidenza dei collegamenti viari, dei tempi di arrivo del bacino di utenza, della connessione con mezzi pubblici e percorsi ciclabili;
- analisi della fattibilità ambientale:
 - verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;

- prima determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto;
- informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale;
 - cronoprogramma, con indicazione dei tempi previsti per l'attuazione dell'intervento;
 - stima sommaria del costo degli interventi suddivisi in lavori, sicurezza, arredi e attrezzature, somme a disposizione, mediante l'adozione di prezzi parametrici.

Oltre a quanto già esposto, sarà compito dell'Affidatario elaborare il Masterplan e gli schemi grafici della proposta planivolumetrica.

3.4. AGGIORNAMENTO STUDIO DI FATTIBILITA' IN LOCALITA' VAGLIO LISE

L'Affidatario dovrà analizzare la proposta progettuale contenuta nello Studio di Fattibilità del 2017 sul sito di Vaglio Lise, messo a disposizione dall'Amministrazione, identificando gli elementi che richiedono aggiornamenti alla luce di subentrante disposizioni normative, nonché aggiornamenti di natura tecnica e/o economica.

In particolare, l'Affidatario dovrà necessariamente aggiornare la stima dei costi per considerare l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, e conseguentemente il Quadro Economico del progetto per la soluzione progettuale situata in località Vaglio Lise.

3.5. COMPARAZIONE TRA LE ALTERNATIVE PROGETTUALI

L'Affidatario dovrà comparare l'ipotesi progettuale sviluppata in Località Arcavacata nel Comune di Rende, di cui al paragrafo 3.3, l'ipotesi progettuale in Località Vaglio Lise, di cui al paragrafo 3.4, e la terza ipotesi su Località non ancora definita.



Fig.3 – Vista aerea dell'area di progetto in Località Vaglio Lise

L'Affidatario dovrà confrontare le tre alternative progettuali esaminate mediante analisi multicriteria, dando conto della valutazione di ciascuna alternativa progettuale esaminata, in termini di accessibilità dell'area dai mezzi pubblici e privati del bacino d'utenza, in termini di flessibilità/possibilità di estensione, in termini qualitativi, tecnici ed economici, nonché sotto il profilo della compatibilità ambientale e di consumo di suolo, e propone alla stazione

appaltante la soluzione progettuale che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

In particolare, l’Affidatario dovrà confrontare le tre ipotesi progettuali sviluppando un’analisi multicriteria che andrà a comparare “punteggi percentuali” espressi per ogni ambito di analisi presentato. **A titolo indicativo ma non esaustivo, dovranno essere presi in considerazione i seguenti ambiti di analisi:**

- **Accessibilità / raggiungibilità del lotto:**
 - ✓ Baricentricità dell’Ospedale rispetto al bacino di utenza dell’intera provincia cosentina, nonché del tempo medio necessario per raggiungere la struttura da parte del bacino di utenza che ne andrà ad usufruire;
 - ✓ Accessibilità alla struttura ospedaliera e collegamenti, anche con riferimento ad interventi di sviluppo infrastrutturale programmati e/o attesi:
 - accessibilità su gomma;
 - accessibilità su ferro;
 - accessibilità pedonale e ciclabile;
 - ✓ Rapporto con il territorio in relazione all’accessibilità della funzione emergenza/urgenza svolta dal Pronto Soccorso, e il rapporto sinergico con altre strutture del territorio;
 - ✓ Collegamento ai pubblici servizi;
 - ✓ Collegamento dell’Ospedale con istituzioni pubbliche sinergiche rispetto alle attività sanitarie;
- **Sostenibilità ambientale e flessibilità del progetto:**
 - ✓ Compatibilità dell’intervento con il contesto ed impatto ambientale della struttura sul territorio (consumo di suolo, *global warming potential*, impatti ambientali, etc.);
 - ✓ Adeguatezza del lotto in termini di rischio idro-geologico, sismico, archeologico, idraulico, salubrità del sito, confort acustico e visivo del lotto.
 - ✓ Funzionalità del lotto: intesa in termini di possibilità di conformazione planimetrica degli edifici e di differenziazione degli accessi (possibilità di garantire l’espansione della struttura ospedaliera). Interferenze con edifici e/o strutture esistenti, e criticità in relazione alla viabilità, e ai sottoservizi;
 - ✓ Capacità di ampliamento dell’ospedale e delle sue pertinenze;
 - ✓ Modulabilità architettonica dell’edificio ospedaliero rispetto all’area;
 - ✓ Assenza di interferenze con reti infrastrutturali;
- **Tempi d’attuazione:** criticità all’attuazione del progetto in termini temporali, quali quelle legati alle procedure espropriative, ad interferenze, etc.;
- **Costi dell’intervento:** criticità e rischi legati ai costi complessivi dell’investimento, comprensivi dei costi per la realizzazione delle infrastrutture di connessione (svincoli viari, reti utilities, etc.) nonché delle modalità di acquisizione delle aree (eventuali espropri). Eventuali criticità e rischi relativi ai costi di manutenzione e/o operativi.

4. TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’

Il Documento di fattibilità delle alternative progettuali dovrà essere redatto entro 60 giorni naturali e consecutivi a partire dall’apposito ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento così suddivisi:

- Esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei servizi da parte del RUP;
- Esecuzione delle prove di laboratorio e consegna dei risultati entro 20 giorni dal termine di esecuzione delle indagini in sito;
- Redazione di DocFAP entro 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei risultati.

5. GRUPPO DI PROGETTO

Per lo svolgimento delle attività l'Affidatario è tenuto a garantire la presenza nel proprio organico, indicando le figure nominativamente, corredando tali indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi od altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche, i seguenti soggetti, intesi quali professionisti persone fisiche, i quali svolgeranno le prestazioni tecnico-professionali oggetto:

- Progettista opere edili
- Progettista opere strutturali
- Progettista impianti meccanici e idrici
- Progettista impianti elettrici
- Archeologo
- Geologo

6. ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 3 (tre) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia firmata digitalmente in formato PDF (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato .TXT, .DOC, .XLS; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato .DWG, .DXF, .SHP o compatibili; i contenuti BIM dovranno essere resi disponibili in formato IFC aperto non proprietario.

Gli elaborati cartacei dovranno avere preferibilmente formato ISO216-A con dimensione massima A0 e piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Tali copie cartacee saranno quelle oggetto di verifica e verranno completate dalla sottoscrizione dei soggetti verificatori e di validazione da parte del RUP.

Copie di lavoro del progetto che verranno realizzate nel corso della progettazione saranno interamente a carico dell'Affidatario. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo, fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i

7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Saranno messi a disposizione per lo svolgimento dell'incarico i seguenti documenti:

- Studio di fattibilità del 2017: elaborati generali ed elaborati riferiti all'ipotesi in Località Vaglio Lise;
Elaborati generali
 - SF.PO.CS.G.2.b_analisi_sanitaria

Elaborati descrittivi – Vaglio Lise

- SF.PO.CS.G.2.d2_fattibilità ambientale e indagini
- SF.PO.CS.G.2.e2_geologia
- SF.PO.CS.G.2.f2_vincoli ambientali storici paesaggistici
- SF.PO.CS.G.2.g2_analisi_archeologica
- SF.PO.CS.G.2.h2_interferenze
- SF.PO.CS.G.3.a2_analisi edile-strutturale-impiantistica
- SF.PO.CS.G.3.b2_sostenibilità ambientale
- SF.PO.CS.G.3.c2_tecniche costruttive e norme
- SF.PO.CS.G.3.d2_cronoprogramma
- SF.PO.CS.G.3.e2_quadro_economico

Elaborati grafici – Vaglio Lise

- SF.PO.CS.AR.1.a2_piantaP-1P-2
- SF.PO.CS.AR.10.a2_sezioni
- SF.PO.CS.AR.2.a2_piantaP0
- SF.PO.CS.AR.20.a2_prospetti
- SF.PO.CS.AR.3.a2_piantaP1P2
- SF.PO.CS.AR.30.a2_render 1
- SF.PO.CS.AR.31.a2_render 2
- SF.PO.CS.AR.4.a2_piantaP3P4
- SF.PO.CS.AR.5.a2_piantaP5P6P7P8
- SF.PO.CS.IE.1.a2_schema funzionale MT
- SF.PO.CS.IE.2.a2_schema funzionale BT
- SF.PO.CS.IE.3.a2_supervisione
- SF.PO.CS.IE.4.a2_distribuzione
- SF.PO.CS.IM.1.a2_planimetria_reti_centrali
- SF.PO.CS.IR.1.a2
- SF.PO.CS.IR.2.a2_sezioni_rilievo
- SF.PO.CS.IR.3.a2_indagini geognostiche
- SF.PO.CS.IR.4.a2_esiti indagini ambientali
- SF.PO.CS.IT.10.a2_inquadramento_catastale
- SF.PO.CS.IT.11.a2_planimetria dei siti di cava e di deposito
- SF.PO.CS.IT.12.a2_rilievo_fotografico
- SF.PO.CS.IT.13.a2_planimetria_generale
- SF.PO.CS.IT.3.a2_tutela_ambientale
- SF.PO.CS.IT.4.a2_strumenti_urbanistici
- SF.PO.CS.IT.5.a2_1_rischio_idraulico
- SF.PO.CS.IT.6.a2_carte e sezioni geologiche
- SF.PO.CS.IT.7.a2_sezioni e profili geotecnici
- SF.PO.CS.IT.8.a2_carta_archeologica
- SF.PO.CS.IT.9.a2_interferenze
- SF.PO.CS.ST.1.a2_pianta_fondazione_livello-1
- SF.PO.CS.ST.2.a2_pianta_livello_0_1
- SF.PO.CS.ST.3.a2_pianta_livello2_3
- SF.PO.CS.ST.4.a2_pianta_livello4_5
- SF.PO.CS.ST.5.a2_pianta_livello6_7
- SF.PO.CS.ST.6.a2_pianta_livello8_9
- SF.PO.CS.ST.7.a2_sezioni.

**Regione Calabria**

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

SCHEMA DI CONTRATTO

Repertorio N. _____ del __/__/2023

*Affidamento dei servizi tecnici di redazione del Documento di Fattibilità
delle alternative progettuali DocFAP, e delle indagini geologiche
per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza*

CUP _____ - CIG _____

* * *

Il presente contratto è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32,
comma 14 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

[in caso di ufficiale rogante]

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____ [completare con i dati richiesti] a
_____, in Via/Piazza _____ n. _____, presso l'Ufficio _____ del
_____, con sede in _____, Via/Piazza _____ n. __, avanti a me
dott. _____, esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali
è parte l'Amministrazione medesima, in qualità di
_____, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i
comparenti rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i seguenti Signori
della cui identità io sono personalmente certo:

TRA

il Sig. _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, via _____, n.
_____ in qualità di _____, della Regione
Calabria, con sede legale in Catanzaro, sita in Germaneto, C.F./P.I. _____,
[che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula]

**Regione Calabria**

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

E

il Sig. _____ nato a _____ il _____,

residente in _____, via _____, n. _____

in _____ qualità di _____ dell'impresa

_____ con sede

_____ in _____, via

_____, n. _____ Codice

fiscale e Partita IVA _____, capitale sociale € _____,

numero di iscrizione _____ nel Registro delle Imprese di

_____, che agisce

[in caso di aggiudicazione a operatore economico singolo] quale impresa
appaltatrice in forma singola;**[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento
temporaneo/consorzio/etc.]**, giusto mandato collettivo speciale dirappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento
temporaneo/consorzio costituito ai sensi degli articoli 45/46 e 48 del Decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con atto autenticato nelle firme per notaio

_____ in _____, rep. _____/racc. _____ in data

_____, **[completare con i dati richiesti]** tra essa medesima e

le seguenti imprese mandanti ...

PREMESSO CHE:

- La Regione Calabria deve procedere all'affidamento dei “*Servizi di progettazione inerenti alla redazione del DocFAP e delle indagini geologiche del Nuovo Ospedale di Cosenza*”;

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

- l'importo stimato quale corrispettivo delle attività inerenti all'affidamento è pari a € 136.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, di cui € 30.000,00 per indagini geologiche, compreso € 1.924,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 106.000,00 per la predisposizione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali;
- l'art. 1 della L.120/2020, prevede l'affidamento diretto per servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, qualora di importo inferiore a 139.000 euro;
- conseguentemente, in considerazione dell'importo e della urgenza di addivenire alla redazione del DocFAP si è ritenuto di procedere chiedendo offerta a n. ____ operatori economici
- con Decreto n. _____ del _____, è stata indetta la gara secondo la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della L.120 del 11/09/2020 ed è stato approvato lo schema di lettera d'invito, stabilendo che l'affidamento, ai sensi dell'art. 95 del Codice, deve avvenire con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, mediante una procedura comparativa;
- con Decreto n. _____ del _____, la gara è stata aggiudicata;
- l'Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente;
- [eventuale] con Verbale sottoscritto in data __/__/____ è stata disposto l'avvio del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativamente alle prestazioni

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

da eseguire immediatamente eseguire;

- l'Appaltatore è in possesso di idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale, agli atti della Stazione Appaltante;
- [eventuale] l'Appaltatore ha prodotto polizza assicurativa n. _____ del _____, rilasciata dalla Compagnia _____, ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti;
- [in caso di RT] l'appaltatore ha prodotto, in copia certificata conforme all'originale, l'atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito con atto pubblico del notaio _____, in data _____ repertorio n. _____ raccolta n. _____, registrato a _____ il _____, al n. _____, serie _____; [completare]
- con il presente contratto, la Stazione Appaltante intende, pertanto, conferire a _____, l'Appalto avente ad oggetto la realizzazione dei servizi di cui sopra;

Il presente documento, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione appaltante e l'appaltatore; esso integra le norme contenute nel Capitolato, con prevalenza su queste in caso di contrasto.

*** *** ***

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Premesse - Rinvio

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Fermo quanto previsto dal presente Contratto, l'Appaltatore è obbligato

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tenere conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione appaltante tramite il Responsabile Unico del Procedimento (“RUP”) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (“DEC”).

3. Le attività affidate dovranno essere svolte secondo le modalità riportate nel capitolato, nonché nell'offerta presentata (“Offerta”), che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.

4. Per ogni ulteriore aspetto relativo alle modalità di esecuzione dell'Appalto, si rinvia a quanto dettagliatamente previsto nel capitolato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto e che deve intendersi integralmente richiamato.

ARTICOLO 2**Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto**

1. L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

- a) dal presente contratto, dal capitolato;
- b) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal d.lgs. 50/2016, dalle disposizioni del D.P.R. 207/2010 rimaste in vigore e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. n. 120 del 11 settembre 2020;
- c) dalle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 81/2008;

**Regione Calabria**

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

- d) da tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell'esecuzione delle diverse prestazioni richieste;
- e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate.

2. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'incarico

1. Il contratto ha ad oggetto:

- l'affidamento della predisposizione del Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP) con le modalità e i termini di cui al Capitolato tecnico - prestazionale a cui integralmente si rinvia;
- lo svolgimento delle indagini indicate nel Capitolato tecnico prestazionale a cui integralmente si rinvia.

Prestazione Principale (servizi tecnici): Predisposizione del Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali: € 106.000,00;

Prestazione secondaria (lavori): Indagini geognostiche, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale: € 30.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.924,97.

2. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nella pertinente documentazione di gara.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

3. L'offerta tecnica ed economica presentata dall'appaltatore integra, ove compatibile con la pertinente documentazione, le superiori prestazioni contrattuali.
4. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale, nonché dagli allegati, che l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, nonché dell'offerta dell'Aggiudicatario.
5. L'Appalto dovrà essere eseguito dall'Aggiudicatario in accordo e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel Contratto, nei Documenti Contrattuali tutti, della normativa applicabile e delle disposizioni impartite in applicazione del contratto medesimo, nonché alle istruzioni del Committente e del RUP.
6. L'Affidatario dovrà sviluppare il DocFAP nel rispetto di tutte le prescrizioni della stazione appaltante nonché nel rispetto di tutte le previsioni normative e in conformità alla normativa legislativa e regolamentare, nazionale e regionale vigente in materia – anche entrata in vigore nel corso del rapporto contrattuale – e delle prescrizioni di cui a tutti i Documenti Contrattuali.
7. Le attività avverranno con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio da parte dell'aggiudicatario.
8. L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna degli esiti delle indagini o della redazione del DocFAP, la facoltà di non proseguire la fase progettuale

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

successiva, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi ai servizi resi. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 4 – Gruppo di lavoro

1. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto dichiarato dall'appaltatore in sede di gara, sono le seguenti:

a) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____, ruolo _____;

b) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____, ruolo _____;

c) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____, ruolo _____.

d) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

_____, C.F. _____, P.IVA _____, con

studio in _____ a _____, ruolo _____.

e) _____ iscritto all'Ordine degli

_____ della provincia di _____ al n.

_____, C.F. _____, P.IVA _____, con

studio in _____ a _____, ruolo _____.

f) _____ iscritto all'Ordine degli

_____ della provincia di _____ al n.

_____, C.F. _____, P.IVA _____, con

studio in _____ a _____, ruolo _____.

2. L'appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa.

3. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto. La stazione appaltante rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

4. L'Aggiudicatario si impegna a non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, per come indicati in sede di offerta, se non a seguito di una procedura motivata e

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

comunque concordata con la Stazione appaltante e formalizzata per iscritto.

ARTICOLO 5 – Obblighi generali della stazione appaltante

1. La Stazione Appaltante si impegna a fornire tempestivamente all'appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dei servizi di ingegneria appaltati.

ARTICOLO 6 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla progettazione

1. Nello svolgimento delle attività progettuali l'appaltatore dovrà coordinarsi costantemente con il RUP.
2. Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente contratto.
3. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione di quanto previsto nel presente contratto, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti.

ARTICOLO 7 - Variazione delle prestazioni

1. Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

2. Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC/RUP, previa approvazione da parte della Stazione appaltante ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

3. Come previsto dall'art. 106, comma 12 del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Si stabilisce sin d'ora che eventuali modifiche al contratto di importo superiore al 20% saranno contrattualizzare agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

ARTICOLO 8**Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione**

1. Vengono prescritti i seguenti termini:

- Esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei servizi da parte del RUP;
- Esecuzione delle prove di laboratorio e consegna dei risultati entro 20 giorni dal termine di esecuzione delle indagini in sito;
- Redazione di DocFAP entro 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei risultati;

2. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali,

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

nella misura prevista nel presente contratto.

3. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate adeguatamente dimostrabili.

ARTICOLO 9 - Importo del contratto

1. L'importo contrattuale, per ciascuna delle attività previste nel presente contratto, previa applicazione del ribasso offerto del _____%, alle voci soggette a ribasso, ammonta a **Euro** _____, (diconsi euro _____).
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il Corrispettivo è determinato a “corpo” e si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali, e non incrementabile per nessuna ragione, indipendentemente dall'importo delle opere progettate.
4. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, per come espressamente identificati, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore.
5. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

6. All'appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni.

7. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto.

8. Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento dell'attività, ed, in linea generale, di ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna, ecc.. Sono altresì comprese le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, ecc..

ARTICOLO 10**Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti**

1. L'appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

2. L'appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 11 - Modalità di liquidazione del corrispettivo

1. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti, è dovuta all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale.
2. Il pagamento dell'anticipazione del 20% del corrispettivo previsto è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo, maggiorato dell'IVA e del tasso di interesse, secondo i termini di legge. Qualora l'esecuzione della ultimazione delle attività non dovesse procedere secondo i tempi contrattuali, l'aggiudicatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione e dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante l'anticipazione pagata oltre agli interessi corrispettivi al tasso legale, con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa.
3. Il pagamento del saldo sarà effettuato dopo l'approvazione del DocFAP da parte dell'Amministrazione, dopo l'emissione della relativa fattura.
4. Tutte le fatture dovranno essere intestate alla Regione Calabria, Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari, con sede presso la Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro - Codice fiscale: 02205340793 – Codice Univoco Ufficio: I38GRK.
5. La liquidazione della fattura elettronica sarà disposta entro **30 giorni** dalla ricezione della stessa.
6. La Stazione Appaltante è tenuta all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (cd. split payment) previsto dall'articolo 1, comma.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

7. La liquidazione di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo e all'autorizzazione di Equitalia di cui all'art.48 bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia.
8. È sospeso il pagamento del corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario e/o della quota parte del corrispettivo imputabile a quell'impresa del raggruppamento nei confronti della quale sia accertata una irregolarità contributiva e/o retributiva e/o tributaria, ovvero in caso di omessa o incompleta presentazione dei documenti richiesti. Il pagamento di cui sopra non sarà effettuato sino a quando non sia stato comprovato l'adempimento agli obblighi di cui sopra e/o integrata la documentazione mancante.
9. In caso di sospensione del pagamento del corrispettivo per i motivi di cui sopra, l'Aggiudicataria rinuncia sin da ora ad avanzare qualsivoglia richiesta risarcitoria.
10. Nel caso in cui eventuali irregolarità riscontrate non siano state sanate nel termine di 60 giorni dal loro accertamento, ovvero nel caso in cui gli eventuali documenti richiesti a comprova dell'assolvimento degli obblighi previsti non siano stati esibiti nel termine di 60 giorni dall'avvenuta rilevazione dell'irregolarità, la Stazione appaltante potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 Cod. Civ., con conseguente imputazione all'Appaltatore di tutti i danni derivanti dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

11. L'Appaltatore si impegna, in ogni caso, a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante, per tutta la durata del Contratto e anche successivamente alla sua scadenza, da ogni richiesta di pagamento e/o risarcimento di danno, di qualsivoglia natura e da chiunque avanzata, e/o da qualsiasi sanzione che dovessero trovare direttamente o indirettamente origine nel mancato adempimento degli obblighi previsti dalla legge e/o dal Contratto in capo all'Appaltatore, ed in ogni caso a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da ogni e qualsivoglia conseguenza pregiudizievole che possa derivarle dall'applicazione (a) dell'art. 1676 c.c., (b) dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, come successivamente modificato, (c) del D.Lgs. 81/2008 (d) dal Regolamento e (e) dell'art. 35 del D.L. 223/2006, convertito in L. 4 agosto 2006, n.248, nonché da ogni eventuale pretesa e/o azione da parte del personale dell'Appaltatore, avente ad oggetto rapporti di lavoro o di fatto asseritamente intrattenuti con la Stazione Appaltante.

12. In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

13. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

14. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari***ARTICOLO 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'appaltatore si assume, a pena di nullità del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

2. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario. L'appaltatore dichiara che gli estremi identificativi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva al presente appalto, è il seguente:

✓ Conto corrente n. _____ intrattenuto con BANCA _____, filiale di _____ – CAP _____ Città _____ - IBAN _____ Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____.

Le generalità e i codici fiscali delle persone delegate ad operare sul suddetto conto sono:

- _____, nato a _____ il _____, C.F. _____;
- _____, nato a _____ il _____, C.F. _____;

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Inoltre, l'Appaltatore si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, della L. 136/2010 e, con la sottoscrizione del Contratto, assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta Legge 136/2010.

3. Ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010, l'Appaltatore dovrà inoltre indicare nelle

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

fatture emesse il CIG dell'affidamento (_____) ed il CUP (_____).

Ai sensi dell'art. 25 del DL 24 aprile 2014 n. 66 *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito in L.23 giugno 2014, n. 89, la Stazione appaltante non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP.

4. La violazione degli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, determinerà la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

ARTICOLO 13 - Polizza di responsabilità civile professionale.

1. Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti l'Appaltatore ha prodotto la seguente polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale: polizza n. _____, sottoscritta in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____agenzia/filiale di _____, per un importo pari a €._____, con scadenza _____. La polizza copre i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

2. La suddetta polizza assicurativa ha validità dalla stipula del Contratto ed i membri del Raggruppamento Temporaneo si impegnano ad essere in possesso di valide polizze RC professionale fino all'approvazione del progetto esecutivo, che coprano la responsabilità professionale dei progettisti per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per i rischi, derivanti anche da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

3. Qualora i membri del Raggruppamento Temporaneo non siano più in possesso di valide polizze RC professionale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi di quanto previsto dall'art.1456 cod. civ..

4. Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza assicurativa di cui al presente articolo restano a totale carico dell'Appaltatore.

5. Resta in ogni caso inteso che l'Appaltatore, essendo responsabile dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati, dalle sue attività, alla Regione Calabria, in nessun caso potrà invocare la responsabilità della Regione Calabria per i danni o pregiudizi di cui al presente articolo.

6. La suddetta polizza contiene un'apposita appendice alla polizza di cui al precedente punto 1, che specifica l'estensione della copertura di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati a partire dalla approvazione del Progetto Esecutivo fino al collaudo delle opere.

7. L'affidatario assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso causati a persone e/o beni dell'Affidatario stesso, della Stazione Appaltante, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Appalto. In particolare l'Affidatario dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Affidatario stesso possa aver arrecato.

8. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera la Regione Calabria dal pagamento della parcella professionale.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari***ARTICOLO 14 – Garanzia definitiva**

1. L'Affidatario, per l'effetto dell'esecuzione del presente atto ed ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, la polizza (cauzione definitiva) n. _____ del _____ rilasciata dalla società _____ con sede in _____, via _____ n. ___ per l'importo di € _____ (euro _____), pari al _____% dell'importo contrattuale.
2. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento della progettazione; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, dei decreti di approvazione dei vari livelli di progettazione o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione del servizio.
3. La cauzione definitiva, per il rimanente residuo cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'approvazione dell'ultima fase progettuale. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
4. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ARTICOLO 15 - Penale per i ritardi

1. In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali, la penale da applicare all'appaltatore è stabilita pari allo 0,3% (zerovirgolate per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, per come previsto all'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltate provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
3. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dalla stazione appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori e/o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la stazione stessa debba sostenere per cause imputabili all'appaltatore.
4. Gli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale saranno dedotti dall'Ente Appaltante in occasione del pagamento immediatamente successivo al periodo di ritardo.
5. Resta salva la facoltà dell'Ente Appaltante, ai fini dell'incameramento degli importi di cui al precedente comma, di rivalersi sulla fideiussione.
6. La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.
7. In caso di persistente inadempimento è riconosciuta la facoltà della Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando a quest'ultimo i relativi costi sostenuti.

ARTICOLO 16 - Subappalto

1. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte le prestazioni affidate con il contratto d'appalto a pena di nullità.

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 17 – Risoluzione del contratto

1. In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento per colpa dell'Affidatario, la Regione Calabria diffiderà per iscritto l'Esecutore ad adempiere tempestivamente, e comunque entro il tempo massimo di 10 giorni solari decorrenti dal ricevimento della diffida.
2. In caso di mancato adempimento, ovvero di insufficienti motivazioni addotte al ritardo dall'Esecutore, la Stazione appaltante potrà revocare il suddetto affidamento.
3. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Regione Calabria in conseguenza dell'inadempimento.
4. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.
5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

all’Affidatario a mezzo PEC ovvero raccomandata A/R ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

6. Contestualmente alla risoluzione del contratto d’appalto l’Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell’appalto, per l’intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

7. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell’Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell’Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l’art. 108 del codice e comunque la disciplina normativa in materia.

ARTICOLO 18 – Recesso dal contratto

1. L’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 50/2016, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi all’Appaltatore con PEC ovvero con lettera A/R., previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, calcolato sulla differenza tra l’importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d’asta e l’ammontare netto dei servizi eseguiti, con rinuncia dell’affidatario a qualunque altro compenso, indennizzo o risarcimento.

ARTICOLO 19 - Incompatibilità

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

1. L'appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la stazione appaltante e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 20 - Proprietà dei documenti

1. Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, i modelli informativi grafici in formato aperto e proprietario, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Affidatario, nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente contratto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.
2. L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto della Stazione appaltante in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie dell'Amministrazione.
3. L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

ARTICOLO 21 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati relativi ai servizi affidati ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento degli stessi.
2. L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 22 - Clausola di manleva

1. L'Affidatario terrà l'Amministrazione sollevata e indenne da ogni

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

2. L'Affidatario è tenuto a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni richiesta di danni da parte di terzi, per eventi connessi all'incarico stesso.

3. Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni del presente articolo rimarranno a totale carico dell'Esecutore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 23 - Spese di contratto, imposte e tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a. le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;

b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;

c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi.

2. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

3. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che,

**Regione Calabria**

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

direttamente o indirettamente gravino sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono I.V.A. esclusa.

ARTICOLO 24 – Patto di integrità

1. L'Affidatario accetta senza riserva il Patto di integrità approvato con Delibera della Giunta della Regione Calabria n. 33 del 30.01.2019 (art. 1, comma 17, della L. 190/2012).

ARTICOLO 25 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, è stata richiesta l'informativa antimafia all'Ufficio Territoriale del Governo relativa a tutti i componenti il RTI. In particolare:

- _____: il sistema SICEANT ha rilasciato l'informativa antimafia, in atti presso la Stazione Appaltante, con cui si informa "che a carico della suindicata _____ e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo";
- [oppure] _____: Sono state inviate le richieste per le informative antimafia tramite il sistema SICEANT, in atti presso la Stazione Appaltante. Essendo decorso il termine di 30 gg. previsto dall'art. 92, comma 2, del D.Lgs n°159/2011, dall'ultima delle predette richieste, è legittimo operare ai sensi dell'art.92, comma 3, del predetto D.Lgs

**Regione Calabria***Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari*

n.159/2011.

L'Appaltatore ha trasmesso specifiche dichiarazioni da parte delle suddette mandanti, in atti presso la Stazione Appaltante, con le quali ogni impresa ha dichiarato:

- che, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D. Lgs 159/2011;
- che, nei propri confronti non sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare scelte ed indirizzi della società;
- di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2. È fatta salva la possibilità per la Stazione Appaltante, in caso di emersione di elementi interdettivi, di revocare eventuali autorizzazioni e/o concessioni autorizzate successivamente alla stipula dello stesso contratto.

ARTICOLO 26 - Accordo Bonario e definizione delle controversie

1. Ai sensi dell'articolo 206, del D.Lgs. 50/2016, al presente contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.
2. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi del comma precedente, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto potranno essere risolte mediante procedura ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 50/2016. La procedura suddetta può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche



Regione Calabria

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque sospendere il servizio.

4. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ARTICOLO 27 - Trattamenti dei dati personali

1. Le parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente contratto.

2. Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'APPALTATORE

L'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Esecutore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'incarico

**Regione Calabria**

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

ARTICOLO 4 - Gruppo di Lavoro

ARTICOLO 6 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla
progettazione

ARTICOLO 8 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

ARTICOLO 9 - Importo del contratto

ARTICOLO 11 - Modalità di liquidazione del corrispettivo

ARTICOLO 13 - Polizza di responsabilità civile professionale

ARTICOLO 14 - Garanzia definitiva

ARTICOLO 15 - Penale per i ritardi

ARTICOLO 17 - Risoluzione del contratto

ARTICOLO 18 - Recesso del contratto

ARTICOLO 20 - Proprietà dei documenti

ARTICOLO 22 - Clausola di manleva

ARTICOLO 24 - Patto di integrità

ARTICOLO 25 - Adempimenti in materia antimafia

ARTICOLO 26 - Accordo Bonario e definizione delle controversie

L'APPALTATORE

L'AMMINISTRAZIONE

Richiesto io Ufficiale rogante, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento per l'Amministrazione e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924, ho ricevuto il presente atto, che si compone di n. ____ (____) pagine, redatto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà. A conferma, lo sottoscrivono in mia



Regione Calabria

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari

presenza, mediante apposizione di firma digitale, previo accertamento delle identità personali, ai sensi dell'art. 24, del d.lgs. 07.03.2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013. Dopo di che ho apposto la mia firma digitale, in presenza delle parti.

Ai sensi dell'art 23, comma 4, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, come modificato dall'art. 16, comma 12, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 (nella forma risultante a seguito della conversione nella L. 28 gennaio 2009 n. 2), io sottoscritto _____, Ufficiale Rogante, dichiaro che la presente è copia conforme al documento informatico in formato PDF/p7m sottoscritto con firma digitale valida e non revocata, da me detenuto.

L'Ufficiale Rogante
